



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE CENTRO PENITENZIARIO
"P. MANDATO" SECONDIGLIANO
NAPOLI

Prot.n. 538/V

Del 20 GEN 2021

**AVVISO PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI MEDICO COMPETENTE PER IL SERVIZIO DI
SORVEGLIANZA SANITARIA AI SENSI DEL D.LGS N. 81/2008 E S.M.I.**

IL DIRETTORE

- VISTO** il Decreto legislativo n.81/2008 e successive modifiche e integrazioni, che prevede l'obbligo per il datore di lavoro di nominare il *Medico Competente* per assicurare la Sorveglianza Sanitaria nei confronti dei lavoratori;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Giustizia del 18.11.1996 che individua il datore di lavoro nel Direttore dell'Istituto Penitenziario;
- CONSIDERATO** che le piante organiche dell'Amministrazione Penitenziaria non prevedono figure professionali con i requisiti richiesti dalla normativa vigente per l'affidamento dell'incarico di *medico competente*;
- PRESO ATTO** dunque, dell'impossibilità oggettiva di avvalersi delle risorse professionali dell'Amministrazione;
- RITENUTO** di procedere alla scelta del professionista *de quo* previa costituzione di una graduatoria *ad hoc*,

RENDE NOTO

a tutti i professionisti in possesso dei requisiti previsti dal D. Lgs. n.81/2008 e successive modifiche e integrazioni il presente avviso finalizzato al conferimento dell'incarico di *Medico competente per il servizio di sorveglianza sanitaria* all'interno del Centro Penitenziario "Pasquale Mandato" di Napoli Secondigliano.

La durata dell'incarico medesimo è di un anno.

Il compenso è quello indicati negli artt. 5 e 6 del modello di convenzione che si allega in copia (Allegato 1).

Le candidature dovranno pervenire all'indirizzo di posta elettronica certificata della Scrivente Direzione cc.secondigliano.napoli@giustiziacert.it entro e non oltre il 06.02.2021, utilizzando il modello di domanda allegato al presente avviso (Allegato 2), corredato del curriculum vitae in formato word.

Una copia del presente avviso sia inoltrata al Ministero della Giustizia per la pubblicazione sulla pagina web istituzionale e all'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Napoli per la pubblicazione sul sito web per la massima diffusione agli iscritti.

Napoli, 20 GEN. 2021

IL DIRETTORE
Dr.ssa Giulia Russo



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE DEL CENTRO PENITENZIARIO "PASQUALE MANDATO" DI SECONDIGLIANO
NAPOLI

ACCORDO PER L'ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA' DEL MEDICO COMPETENTE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI, NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI.

VISTO il Decreto Legislativo **9 Aprile 2008 n. 81 Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro** "Attuazione dell'art. 1 della Legge 3 agosto 2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", il quale prescrive misure per la tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici;

VISTO il Decreto Legislativo 6 maggio 1996, n.242;

VISTO il Decreto del Ministero della Giustizia del 18.11.1996 che individua il datore di lavoro nel Direttore dell'Istituto Penitenziario;

TENUTO CONTO che l'art.18 lett. a) del decreto legislativo 81/2008 impone al datore di lavoro o al responsabile dello stabilimento di avvalersi dell'opera di un medico competente;

CONSIDERATO che, in particolare, è tassativamente richiesta la sorveglianza sanitaria da parte del medico competente di cui all'art. 41 del D. Lgs. n. 81/2008 per esposizione a rischio di: radiazioni ionizzanti (DPR 185/1994); silicosi asbetosi e altre malattie indicate agli artt. 157 e seguenti del DPR 1124/1965; cloruro di vinile monomero (DPR 962/1982); amianto, piombo e rumore (D.Lgs 277/1991); movimentazione manuale di carichi, uso di videoterminali, esposizione ad agenti cancerogeni, esposizione ad agenti biologici (artt. 48,55,69 e 86 D.Lgs 626/1994); lavorazioni particolari di cui all'art. 33 e relativa tabella del DPR 303/1956;

VISTA la comunicazione della Azienda sanitaria locale territorialmente competente con la quale dichiara la propria indisponibilità ad assicurare con continuità la sorveglianza sanitaria intramuraria a norma dell'articolo 11 della Legge 354/75; dell'articolo 17 del D.P.R.431/1976 - Regolamento di attuazione dell'Ordinamento penitenziario e degli articoli 41 e, 25 del decreto legislativo 81/2008;

CONSIDERATO che il **Dr. _____** risulta essere utilmente collocato nella graduatoria che la Scrivente Direzione ha stilato per l'anno 2021, e che è stato giudicato idoneo e prescelto per l'affidamento del servizio sulla base della valutazione delle capacità tecnico professionali e la motivazione al ruolo;

VISTA la dichiarazione del **Dr. _____** con cui auto-certifica la propria iscrizione all'ente previdenziale di categoria - ENPAM - prevista dall'art.8, comma 2 del decreto legislativo n.103/1996;

CONSIDERATO che i compiti del *medico competente* sono individuati dagli articoli 41 e 25 del decreto legislativo 81/2008 e che è altresì necessario determinare le modalità del servizio di sorveglianza sanitaria, nonché la durata dell'accordo ed i diritti-doveri scaturenti dall'espletamento dell'attività professionale restando inteso che l'attività suddetta ha carattere libero professionale, con l'esclusione quindi di ogni rapporto d'impiego tra l'Amministrazione Penitenziaria ed il medico, anche se il pagamento degli onorari verrà conteggiato periodicamente per comodità contabile;

Ciò premesso tra la Direzione del **Centro Penitenziario "Pasquale Mandato" di Napoli Secondigliano** e il **Dr. _____**, in possesso del titolo di specializzazione in medicina del lavoro (o equipollente ai sensi dell'art.38 d.lgs. 81/2008) si conviene:



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE DEL CENTRO PENITENZIARIO "PASQUALE MANDATO" DI SECONDIGLIANO

NAPOLI

ART. 1

Il **Dr.** _____ è nominato medico competente e collabora con il Direttore dell'Istituto - quale datore di lavoro - e con il Servizio di prevenzione e protezione di cui agli artt. 2 lettera b) e 31 del decreto legislativo 81/2008 alla predisposizione e all'attuazione delle misure per la tutela della salute e dell'integrità psico-fisica dei lavoratori detenuti o internati, ovvero dipendenti di ruolo e non di ruolo del Ministero della Giustizia - Dipartimento Amministrazione Penitenziaria e appartenenti al Corpo di Polizia Penitenziaria.

ART. 2

In particolare il medico competente si impegna a:

- a) effettuare accertamenti clinici, biologici, ed indagini diagnostiche preventive intese a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro per le attività sottoposte a sorveglianza sanitaria ai sensi della normativa in premessa, ai fini della loro idoneità alla mansione specifica, con esclusione della attività a carattere domestico;
- b) effettuare accertamenti clinici, biologici e diagnostici indirizzati al controllo dello stato di salute dei lavoratori, avvalendosi, qualora praticabili, dei servizi di consulenza diagnostica convenzionati con la Direzione dell'Istituto. Qualora il medico competente esprima un giudizio di inidoneità parziale o temporanea o totale del lavoratore ne informerà per iscritto il Direttore ed il lavoratore.
- c) istituire e aggiornare, sotto la propria responsabilità, per ogni lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria, una cartella sanitaria e di rischio da custodire presso il datore di lavoro con salvaguardia del segreto professionale;
- d) fornire informazioni ai lavoratori sul significato degli accertamenti sanitari cui sono sottoposti e, nel caso di esposizione ad agenti con effetti a lungo termine, sulla necessità di sottoporsi ad accertamenti sanitari anche dopo la cessazione dell'attività che comporta l'esposizione a tali agenti; fornire altresì, a richiesta, informazioni analoghe ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- e) informare ogni lavoratore interessato dei risultati degli accertamenti sanitari di cui alle lettere a) e b) e, a richiesta dello stesso, a rilasciargli copia della documentazione sanitaria;
- f) comunicare, in occasione delle riunioni periodiche per la prevenzione e protezione dai rischi, ai rappresentanti per la sicurezza, i risultati anonimi collettivi degli accertamenti clinici e strumentali effettuati e fornire indicazioni sul significato di detti risultati;
- g) visitare, almeno due volte l'anno, gli ambienti di lavoro congiuntamente al responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi;
- h) partecipare alla programmazione del controllo dell'esposizione dei lavoratori al fine di fornire valutazioni e pareri di competenza;
- i) fatti salvi i controlli sanitari di cui alle lettere a) e b), effettuare le visite mediche richieste dal lavoratore qualora tale richiesta sia correlata ai rischi professionali;
- j) collaborare con il datore di lavoro alla predisposizione del servizio di pronto soccorso;
- k) collaborare all'attività di informazione formazione dei lavoratori in materia di prevenzione dei rischi per la sicurezza e la salute.

ART. 3

Il **Dr.** _____ in veste di *medico competente* potrà avvalersi, per motivate ragioni e previa autorizzazione del Direttore dell'Istituto, della collaborazione di medici specialisti e la Direzione ne sopporterà gli oneri.

ART. 4



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE DEL CENTRO PENITENZIARIO "PASQUALE MANDATO" DI SECONDIGLIANO
NAPOLI

Lo specialista nell'erogazione delle visite e prestazioni si impegna a:

- a) attenersi alle disposizioni contenute nella presente convenzione;
- b) rispondere ai quesiti clinici compilando il referto;
- c) mantenere la propria sfera professionale nell'ambito delle proprie attribuzioni;
- d) indicare in linea di massima i giorni e gli orari nei quali svolgere la propria attività, concordandoli con la Direzione.

ART. 5

Allo specialista spetta per le sue prestazioni, come indicato nelle Circolari dipartimentali (Circolare n. 559391 del 31/07/1997, Circolare n. 357779 del 15/11/2009, Circolare n. 0183521 del 19/0/2005), richiamate dalla nota n. 9641 del 20/12/2013 del Provveditorato regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Campania:

- ☐ il compenso di € 20,00 per la visita ai lavoratori;
- ☐ il compenso orario di € 25,82 per la visita agli ambienti di lavoro;
- ☐ per esami diagnostici saranno corrisposti i seguenti onorari:
 - esame audiometrico € 14,28;
 - saturimetria € 14,28;
 - test visivo € 14,28.

ART. 6

La Direzione dell'Istituto s'impegna a corrispondere al medico competente un compenso aggiuntivo fisso a titolo di *indennità di accesso*, stabilito nella misura complessiva di € 15,00 per ogni ingresso in istituto.

ART. 7

Lo specialista si impegna a presentare alla Direzione dell'Istituto le richieste di liquidazione delle competenze, che dovranno contenere l'elenco nominativo dei lavoratori visitati, la data di effettuazione della visita o prestazione, ed il tipo di prestazione eseguita nonché le eventuali visite effettuate agli ambienti di lavoro.

Le richieste di liquidazione delle competenze saranno distinte per categorie di lavoratori: a) personale civile dipendente; b) personale appartenente al Corpo di Polizia penitenziaria, c) lavoratori detenuti o internati.

Lo specialista, si impegna altresì ad attenersi alle norme previste dal D.P.R. n. 271 del 28 Luglio 2000 il quale dispone che **"il numero di prestazioni erogabili per ciascuna ora di attività è demandato alla scienza e coscienza dello specialista e non può di norma essere superiore a quattro"** come disposto dal Superiore Ministero con Lettera Circolare Prot. n. 165 del 16/05/2007, che ad ogni buon fine si allega.

Il pagamento degli onorari avrà luogo, di norma, entro i trenta giorni successivi al mese nel quale le prestazioni professionali sono state rese e sarà distinto per le categorie di lavoratori di cui sopra in ragione della diversa imputazione della spesa sullo stato di previsione del Ministero di Grazia e Giustizia (capitoli nn. 1096, 2081, 2102).

Non verranno contabilizzate le richieste non corredate dalla documentazione sopra indicata.

ART. 8

Al medico sarà dato l'uso di un ambulatorio e fornito l'ausilio tecnico necessario per l'espletamento della propria attività.

ART. 9



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE DEL CENTRO PENITENZIARIO "PASQUALE MANDATO" DI SECONDIGLIANO
NAPOLI

La durata dell'incarico è di 1 anno, salva disdetta motivata dalle parti da comunicarsi almeno due mesi prima della cessazione del rapporto.

Il rapporto anzidetto potrà anche essere risolto in qualsiasi momento dalla Direzione dell'istituto o dal professionista per inosservanza degli obblighi assunti con la presente convenzione o per motivi di particolare gravità che pregiudichino il buon andamento dei servizi penitenziari, ovvero le esigenze di sicurezza e corretta esecuzione della pena o della custodia cautelare; per richiesta o accettazione di compensi o benefici per l'attività svolta, per qualsiasi fatto grave che dimostri piena incapacità di adempiere adeguatamente agli obblighi del servizio, previo nullaosta del Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria.

Nel caso di inesatto o di non corretto adempimento delle disposizioni inerenti il servizio, il direttore dell'istituto richiamerà il professionista allo scrupoloso rispetto dei propri compiti.

Per gravi motivi la direzione dell'istituto può proporre al Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria la revoca del presente accordo.

Il direttore dell'istituto, acquisiti eventuali giustificazioni da parte del professionista, sentito il responsabile dell'area sanitaria, ove ritenga che i fatti contestati abbiano rilevanza tale da giustificare la revoca della convenzione, trasmette gli atti al Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria.

I motivi della proposta di revoca corredati dalla documentazione a cui l'interessato ha diritto di accedere ai sensi della L.241/90, debbono essere comunicati al professionista, per iscritto. Questi, entro dieci giorni, può presentare le proprie osservazioni scritte al Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria con facoltà di essere convocato dal Provveditore.

Il Provveditore regionale, entro trenta giorni, decide per il rigetto della proposta ovvero dispone che il Direttore dell'istituto proceda alla revoca dell'accordo.

Il provvedimento con il quale si procede alla revoca dell'accordo deve essere motivato e comunicato per iscritto all'interessato.

In casi di particolare gravità l'accordo può essere sospeso dal Provveditore regionale dell'Amministrazione penitenziaria anche in pendenza del procedimento.

Il rapporto convenzionale è, comunque, risolto nei seguenti casi:

- a) condanna passata in giudicato per delitto non colposo punito con la reclusione;
- b) cancellazione o radiazione dall'albo professionale;
- c) soppressione dell'istituto penitenziario;
- d) per sospensione dall'albo professionale superiore a 60 giorni.

Il rapporto decorre a tutti gli effetti dalla data di ratifica della convenzione rilasciata dal Provveditorato Regionale dell'Amministrazione penitenziaria e scade il 31 dicembre 2014.

Data _____

Il Medico del lavoro

Il Direttore

Da compilarsi a cura del candidato

Il sottoscritto _____ nato a _____ (Prov. ____) in data _____,
residente a _____ (Prov. ____) in via/p.zza/corso _____
n.civ. _____,

CHIEDE

di essere ammesso alla selezione per il conferimento dell'incarico di Medico competente per il servizio di sorveglianza sanitaria all'interno del Centro Penitenziario "Pasquale Mandato" di Napoli Secondigliano, in ottemperanza al D.Lgs 81/2008.

All'uopo dichiara, sotto la propria responsabilità ai sensi degli art.46 e 47 del D.Lgs. n.445/2000, quanto segue:

- ☐ di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'unione europea;
- ☐ di godere dei diritti civili e politici;
- ☐ di non avere riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- ☐ di essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- ☐ di essere iscritto all'Ordine dei Medici – Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di _____.

Li, _____

Firma

Requisiti previsti dalla Circolare del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria – Ufficio IV Divisione II – n. 3456/5906 del 21.06.1997.

Da compilare a cura del candidato	Parte riservata all'Ufficio
a) Diploma di Laurea conseguito con votazione: ○ 110/110 e lode (punti 0,30) ○ Superiore a 105 (punti 0,20) ○ Superiore a 100 (punti 0,10)	= p _____ = p _____ = p _____
b) Abilitazione all'esercizio professionale conseguita con voto: ○ Superiore a 28 (punti 0,10) c) Specializzazione o libera docenza nella branca principale o equipollente per la quale si concorre: (punti 3,00) Specializzazione in _____ ○ Se conseguita con voto 70/70, per una sola volta vi è una maggiorazione di (punti 0,80) ○ Per ogni ulteriore specializzazione o libera docenza nella branca principale o equipollente: (punti 1,00) Specializzazione in _____ Specializzazione in _____	= p _____ = p _____ = p _____ Totale n. x1,00 = p _____
d) Specializzazione o libera docenza in branche affini a quella per la quale si concorre: (punti 1,20) Specializzazione in _____ Per ogni altra specializzazione o libera docenza in branca affine: (punti 0,40) Specializzazione in _____	= p _____ = p _____
e) Corsi di aggiornamento e perfezionamento professionali in materie proprie dell'area specialistica: (punti 0,10)	= p _____

TITOLI DI SERVIZIO

Parte da compilare a cura del candidato	Parte riservata all'Ufficio
1) Attività specialistica prestata nella branca principale presso gli Istituti Penitenziari e/o U.E.P.E. per ciascun anno: ____ (punti 2,00)	=aa m x 2,00 =p
2) Attività specialistica prestata nella branca principale presso enti pubblici (ospedali, università, ASL) per ciascun anno: ____ (punti 1,00)	=aa m x 1,00 =p
3) Attività specialistica prestata nella branca principale in qualità di Ufficiale medico in S.P.E. in ospedali militari e/o struttura sanitaria militare per ciascun anno: ____ (punti 1,50)	=aa m x 1,50 =p
4) Attività professionali svolte in branca affine presso enti pubblici (ospedali, università, ASL) per ciascun anno: ____ (punti 0,50)	=aa m x 0,50 =p

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RELATIVA ALLO SVOLGIMENTO DI ALTRI
INCARICHI O CARICHE O ATTIVITA' PROFESSIONALI
(ART. 15 COMMA 1 LETT. C DEL D.LGS.33/2013)**

Il/La sottoscritto/a in relazione all'incarico di

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000:

A. con riferimento ai dati relativi allo svolgimento di **incarichi** in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione

☐ di NON svolgere incarichi in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione

☐ di svolgere i seguenti incarichi in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione

n	Ente	incarico	durata	Gratuito si/no

B. con riferimento ai dati relativi alla titolarità di **cariche** in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione

☐ di NON avere titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione

☐ di avere la titolarità delle seguenti cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione

n	Ente	carica	durata	Gratuita si/no

C. con riferimento ai dati relativi allo svolgimento di **attività professionali**

- ☐ di NON svolgere attività professionali
- ☐ di svolgere le seguenti attività professionali

n	Attività professionale	dal	note

Si impegna infine

D. a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni che interverranno nel corso dell'incarico.

Data

Firma

DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTI DI INTERESSE

(ART. 53 COMMA 14 DEL D.LGS.165/2001)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a
_____ il _____ e residente in
_____ alla via _____ codice fiscale
_____ p.iva _____

in relazione all'incarico di

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000:

- A. l'insussistenza di situazioni di conflitto, anche potenziale, di interesse, ai sensi della normativa vigente, con l'Amministrazione conferente l'incarico;
- B. l'insussistenza di altre cause di incompatibilità ad assumere l'incarico;
- C. di avere piena conoscenza delle norme contenute nel d.P.R. 62/2013, *(Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici)*, applicabile all'eventuale instaurando rapporto ai sensi dell'art. 2 comma 3 del medesimo decreto;
- D. di accettare tutte le condizioni previste nel bando/disciplinare di incarico allegato

- E. di comunicare tempestivamente le eventuali variazioni che interverranno nel corso dell'incarico.

_____, lì, _____

In fede

